

3.13. La correzione

Di fronte a testi problematici come quello analizzato nel paragrafo precedente, l'insegnante è comprensibilmente incerto sull'opportunità di segnare tutto ciò che non va sul foglio; e ha ragione, perché c'è il rischio concreto

TAB. 4.2. Le modalità di correzione del testo

MODALITÀ	IN CHE COSA CONSISTE	VANTAGGI	SVANTAGGI	ESEMPI
Risolutiva	Indica in modo puntuale l'errore e ne dà la correzione esplicita.	<ul style="list-style-type: none"> • Richiede poco tempo. • Non può essere fraintesa. • Utile per errori che l'allievo non è in grado di riconoscere (ad esempio, parole straniere). 	<ul style="list-style-type: none"> • Non attiva la riflessione nell'allievo, che prende semplicemente atto dell'intervento del docente. • Per alcuni tipi di errori (ad es. lessicali) rischia di imporre il punto di vista del docente come l'unico valido. 	<ul style="list-style-type: none"> • Correzione del solo errore: c <i>squola</i> • Correzione dell'errore con riscrittura dell'intera parola: <i>scuola</i> <i>squola</i>
Rilevativa	Indica (rileva) che è presente un errore ma non ne dà la correzione.	<ul style="list-style-type: none"> • Spinge l'allievo a riflettere per trovare l'errore e l'opportuna soluzione al problema. • Dà la possibilità di calibrare il livello di aiuto fornito all'allievo (si può sottolineare l'errore, o la parola che lo contiene, o anche solo indicare con una lineetta nel margine la riga nel quale è situato). 	<ul style="list-style-type: none"> • Se usata per errori che l'allievo non è in grado di individuare, può portare a interventi di ipercorrettismo (cioè a introdurre errori in forme corrette). 	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevazione puntuale del solo errore: <i>squola</i> • Rilevazione dell'intera parola che contiene l'errore: <i>squola</i> • Rilevazione della riga che contiene l'errore: <i>squola</i>
Classificatoria	Anch'essa di tipo rilevativo, classifica gli errori in base a categorie di appartenenza, senza risolverli esplicitamente.	<ul style="list-style-type: none"> • Spinge l'allievo a riflettere per trovare l'errore e l'opportuna soluzione al problema. • Guida in maniera mirata riguardo alla categoria di appartenenza dell'errore (ortografia, lessico, punteggiatura ecc.). 	<ul style="list-style-type: none"> • Richiede molto tempo all'inizio, quando bisogna stabilire simboli e categorie. • Può essere problematica per alcuni tipi di errore di difficile classificazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>squola</i> ORT • <i>andrebbe</i> V
Esortativa	Commenta un passaggio del testo, esortando l'allievo a intervenire per migliorarlo o a intraprendere altre strategie (ad es., parlare con il docente per capire meglio il problema).	<ul style="list-style-type: none"> • Fa sentire all'allievo la vicinanza del docente. • Valorizza le capacità dell'allievo, dandogli fiducia. 		<ul style="list-style-type: none"> • <i>Prova a riscrivere questa frase, iniziando così: il protagonista si mise lì cammino...</i> • <i>Vieni da me: ne parliamo insieme.</i>